



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Servizi Sociali e Sportello sociale

PROROGA AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITÀ A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 20 LUGLIO 2022".

PREMESSO che ogni ambito distrettuale dovrà assicurare, già in fase di predisposizione della programmazione, il coinvolgimento delle Associazioni che si occupano delle persone con disturbi dello spettro autistico attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, così come previsto dagli articoli 55 e 56 del Codice del Terzo Settore. Nell'incontro avvenuto il 2 marzo 2023 tra i referenti Sociali e Sanitari, con il coinvolgimento delle Associazioni che si occupano delle persone con disturbi dello spettro autistico, sono stati individuati i bisogni e programmati degli interventi da realizzare sul territorio del distretto. Nella seduta del del 14 marzo 2023 il Comitato di Distretto ha approvato, in ottemperanza della DGR 2299/2022, di avviare un procedimento di co-progettazione attraverso il presente Avviso.

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge Regionale n. 29/1997 "Norme e provvedimenti per favorire l'opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019 approvato con Deliberazione assembleare n.120 del 12 luglio 2017, che aggiorna il sistema di governance per il settore sociosanitario;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017";
- Decreto 29 luglio 2022 recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2299/2022 recante "Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022".



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi
Servizi Sociali e Sportello sociale

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Oggetto del presente Avviso è quello di attuare le specifiche azioni indicate nella DGR 2299/2022 di seguito riportate:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;
- c) progetti a sostegno attività scolastica;
- f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
- g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.

Il presente Avviso è rivolto ad Enti del Terzo settore che si occupano delle persone con disturbi dello spettro autistico, disponibili alla co-progettazione e attuazione degli interventi secondo lo schema di programmazione distrettuale, allegato A) al presente Avviso e approvato nella seduta del Comitato di Distretto del 14 marzo 2023 e successivamente trasmesso alla Regione Emilia Romagna.

Art. 3 – Obiettivi generali e ambito territoriale

L'istruttoria pubblica di co-progettazione ha per oggetto la definizione di interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e/o con l'azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.).

Le proposte progettuali degli ETS o dell'ETS capofila del partenariato devono riguardare **tutti i comuni del Distretto Ovest ovvero** (Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda) ed ispirarsi ai seguenti principi:

- sussidiarietà' circolare;
- visione generativa e non soltanto redistribuiva dei servizi di welfare;
- superamento della logica assistenziale ed emergenziale degli interventi;
- potenziamento delle azioni di empowerment della persona;
- promozione della salute;
- prossimità e inclusione territoriale.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (enti del terzo settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- si occupino di persone con disturbi dello spettro autistico; la specifica attività rivolta alle persone con disturbi dello spettro autistico deve essere prevista nello Statuto dei candidati, oppure deve essere attestata in autodichiarazione ai sensi di legge e documentata dal legale rappresentante;
- siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e che individuino **una o più sedi, per svolgere le attività proposte, localizzate all'interno del territorio del Distretto Ovest.**



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

È necessario inoltre che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato siano in possesso del seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia.

Art. 5 – Durata delle attività di intervento

L'inizio delle attività di intervento decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione fra l'ETS/ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento capofila di Distretto Ovest, e i soggetti attuatori devono procedere a realizzare gli interventi entro il **30 giugno 2024**.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

Art. 6 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese

Le risorse previste dalla DGR 2299/2022 per l'attuazione degli interventi sono assegnate alle Aziende USL e ripartite tra gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sulla base della popolazione residente. Per l'Ambito Territoriale Sociale Distretto Ovest sono ripartiti € 128.977,00 di cui il 20% sul totale distrettuale per "ASSEGNO DI CURA".

Il valore complessivo del progetto dovrà comprendere il cofinanziamento obbligatorio di almeno il 10% da calcolare sul totale delle risorse finanziate (euro 103.181,60).

A tal fine si riportano di seguito le indicazioni delle percentuali di suddivisione delle risorse tra gli interventi previsti dalla DGR 2299/2022.

Riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia

TIPOLOGIA INTERVENTI	RISORSE		
	% (DGR 2299/2022)	% Distretto Ovest	EURO
a) interventi di assistenza sociosanitaria	60	60	77.386,20
<i>di cui almeno il 20% sul totale distrettuale per ASSEGNO DI CURA</i>	20	20	25.795,40
b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	6	0	0
c) progetti a sostegno attività scolastica	6	27	34.823,79
d) progetti socializzazione adulti ad alto funzionamento	2	0	0
e) progetti con Terzo Settore attività sociali	9	0	0



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

<i>f) progetti sperimentali formazione e inclusione lavorativa</i>	10	10	12.897,70
<i>g) formazione nuclei familiari</i>	2	3	3.869,31
<i>h) progetti sperimentali residenzialità</i>	5	0	0

Saranno considerati ammissibili solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 2 del presente Avviso.

Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, allegando tutta la documentazione richiesta. Le istanze pervenute entro **le ore 12,00 del 23 giugno 2023** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Le istanze dovranno riportare nell'oggetto della PEC quanto segue: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 NEL DISTRETTO OVEST".

Le istanze dovranno contenere la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse redatta sul modulo allegato B) al presente Avviso, integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente;
- copia di documento di identità del sottoscrittore (non necessario in caso di sottoscrizione digitale);
- copia dello statuto e/o di adeguata documentazione comprovante lo specifico ambito di attività di intervento del richiedente (persone con disturbo dello spettro autistico).

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato.

Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 4 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 7;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 2;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 9 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale.

La proposta di progetto sintetica dovrà contenere:

1. esperienze professionali e professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto;
2. articolazione del partenariato qualora presente;
3. attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte;
4. monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica;
5. dettagliato preventivo di spesa;
6. Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto.

Art. 10 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziare una quota di progetto di almeno il 10% delle risorse finanziate, da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi sociali e sanitari del distretto, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

Art. 11 – Criteri di valutazione

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà,



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 4 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 8, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Contesto sociale: capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, la rilevazione del disturbo dello spettro autistico sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza, **(max 10 punti)**;
2. Esperienza tecnico-professionale maturata nella realizzazione e progettazione di interventi di welfare territoriale, con particolare riferimento all'ambito dell'attività che forma oggetto della co-progettazione da evincersi da idonea relazione sulle attività svolte e i curricula del personale coinvolto nel progetto, **(max 30 punti)**;
3. qualità e coerenza della proposta di co-progettazione in relazione agli obiettivi e agli interventi previsti dal presente avviso. Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi. Sarà posta particolare attenzione alla metodologia d'intervento e alla coerenza tra attività proposte, strumentazione da utilizzare e personale coinvolto **(max 30 punti)**;
4. integrazione del progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti **(max 20 punti)**;
5. cofinanziamento del proponente solo se superiore al 10% **(max 10 punti)**.

Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Verrà infine sottoscritta con l'ETS o con l'ETS capofila di partenariato apposita convenzione. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

Art. 12 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

I trasferimenti saranno effettuati con la seguente modalità:

- una erogazione iniziale del **80% del contributo a inizio attività**;
- **Il 20% a conclusione del progetto**, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 2;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 30 giorni dal termine delle attività formalmente indicate in convenzione secondo la seguente modalità: invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 2.

Il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
 - non effettuazione delle attività di cui all'art. 2;
 - realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
 - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

Art. 13 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione precedente, indicandolo nella domanda di partecipazione, il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o degli ETS partner in caso di partenariato collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Articolo 14 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sui siti internet dei Comuni del Distretto Ovest:

Comune di Cento: www.comune.cento.fe.it

Comune di Bondeno: www.comune.bondeno.fe.it

Comune di Poggio Renatico: www.comune.poggiorenatico.fe.it

Comune di Terre del Reno: www.comune.terredelreno.fe.it



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

Comune di Vigarano Mainarda: www.comune.vigarano.fe.it

Per informazioni:

telefono: Ufficio di Piano del Comune di Cento: 051 6843168/371

indirizzo di posta elettronica: ufficiodipiano@comune.cento.fe.it

Articolo 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Sociali del Comune di Cento in Via Malagodi 12 a Cento (FE), cap. 44042.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a " Responsabili del trattamento ". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti



COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi Servizi Sociali e Sportello sociale

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione in oggetto.

Art. 16 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

- Allegato A) Scheda programma Distretto Ovest
- Allegato B) Modulo manifestazione interesse
- Allegato C) Proposta progettuale
- Allegato D) Bozza convenzione
- Allegato E) Modulo di adesione partner
- Allegato F) Dichiarazione ex art. 80
- Allegato G) Modulo tracciabilità flussi finanziari